



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV*

Circolare n. 190

A tutti i dirigenti storici dell'arte
dell'Amministrazione centrale e
periferica

LORO SEDI

Prot. n. 14459 Cl. 16.1304/59.34 del 13/05/2013

OGGETTO: *Disponibilità incarico di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte: Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte con sede a Torino.*

Questa Amministrazione, in linea con il proprio ordinamento organizzativo, nelle more del procedimento di modifica del D.M. 16 maggio 2007 - valutate le condizioni di necessità e di urgenza di provvedere al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in oggetto indicato, in considerazione della peculiare attività e della complessità funzionale dell'Ufficio in questione - ritiene di dar corso al procedimento di interpello, in conformità con quanto disposto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e tenuto conto dell'esigenza di ottemperare alle recenti deliberazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio rese nell'adunanza del 21 febbraio 2013.

Ciò stante, alla luce di quanto sopra esposto, si comunica che, a decorrere dal 24 maggio 2013, risulta disponibile la sottoelencata sede dirigenziale di livello non generale, nell'ambito della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte:

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV*

- Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte con sede a Torino

Al riguardo, si fa presente che, al fine del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in questione, si dovrà tenere conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate anche presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico, come individuati nell'allegata scheda di valutazione.

Successivamente alla acquisizione della documentazione trasmessa da questa Direzione generale, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte dovrà procedere, alla luce dei criteri individuati nell'allegata scheda di valutazione, ad una valutazione comparativa delle domande e dei curricula dei candidati che hanno chiesto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale.

In particolare, la disamina delle richieste pervenute dovrà essere condotta tenendo presente l'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente le competenze e le capacità professionali più idonee a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse agli incarichi in argomento, tenendo comunque conto dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione. Tale disamina non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Per la valutazione comparativa dei curricula, svolta con l'intento di acquisire la professionalità ritenuta più idonea al perseguimento delle finalità



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV*

dell'Amministrazione e alla realizzazione dei relativi programmi, tenendo conto della professionalità ed esperienza posseduta dai dirigenti stessi, oltre ai criteri generali sopra menzionati, si terrà conto, in particolare, degli elementi peculiari e specifici nonché delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, in relazione al citato posto di funzione dirigenziale, come indicato nella allegata scheda di valutazione.

Quanto sopra dovrà essere esplicitato nelle motivazioni illustrate nelle premesse del decreto di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla necessità di una puntuale determinazione degli obiettivi da assegnare, mediante il provvedimento di conferimento dell'incarico, al dirigente individuato, anche in vista della successiva attività di valutazione dei risultati conseguiti dal medesimo.

Si rappresenta, sin d'ora, che tale incarico dovrà avere durata triennale, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Le istanze di conferimento dell'incarico in argomento, corredate dalle schede di valutazione dirigenziale relative all'ultimo triennio e dal curriculum vitae, dovranno pervenire entro il 28 maggio 2013 presso la scrivente Direzione generale, alla casella di posta elettronica: dg-oagip.incarichidirigenziali@beniculturali.it.

E' necessario corredare il curriculum vitae con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo il modello allegato.

La presente circolare viene pubblicata sul sito Internet e sul sito Intranet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Guarany



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV*

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte

Obiettivi:

- Realizzazione di interventi di tutela sui beni di settore e verifica dell'andamento dell'attività di tutela svolta;
- Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa: mappatura delle aree e procedimenti esposti a rischio corruzione, aggiornamento della carta dei servizi;
- Incremento della capacità di spesa del Ministero mediante riduzione delle giacenze di cassa in contabilità speciale e in conti di tesoreria unica.

Criteri generali:

- capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse;
- risultati conseguiti in precedenza e relativa valutazione;
- concrete esperienze professionali svolte;
- esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

Criteri specifici:

- esperienza pregressa nel settore;
- formazione universitaria attinente;
- conoscenza dei compiti specifici della struttura;
- pubblicazioni inerenti il settore.